



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n.298 /2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del dec legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 15 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTA la determinazione a contrarre n. 125 del 5 novembre 2018 con la quale si è disposto di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori di piccola manutenzione edile;

VISTO il decreto di approvazione per la manutenzione edile:

lotto 1 (CIG 76800333B9), alla ditta SA.MA. S.a.s. che ha presentato la seconda migliore offerta, il cui valore ammonta ad euro 106.884,40 al netto dell'IVA;

lotto 2 (CIG 7680057786) alla ditta Andromeda S.r.l. che ha presentato la migliore offerta, il cui valore ammonta ad euro 104.720,00;

VISTA il CIG n. 76800333B9 del I lotto, comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il documento di stipula, in data 4 aprile 2019, del lotto n. 1 aggiudicato alla ditta SA.MA. S.a.s. con sede in Grottaferrata (RM) in via Santovitti n. 76, P. IVA 05835311001, il cui valore ammonta ad euro 106.884,40;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33;

VISTA la fattura elettronica n. 19/19/02 del 5 giugno 2019 (prot. virtuale n. 5954 in data 5 giugno 2019), con scadenza 5 luglio 2019, per un importo totale di euro 18.113,07 (diciottomilacentotredici/07) IVA inclusa, emessa dalla ditta SA.MA Sas di Salvischiani P & C per i lavori eseguiti presso la sede di via Molise 2;

VISTO il certificato di pagamento n. 1 e la dichiarazione di regolare esecuzione;

VISTA la nota di non inadempienza rilasciata da ex Equitalia S.p.A.;

VISTO il Durc, dal quale la ditta risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA l'attestazione della regolarità fiscale e del casellario giudiziale richieste in fase di aggiudicazione;

VISTA la dichiarazione della società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la fattura n. 19/19/02 del 5 Giugno 2019, per un importo totale di euro 18.113,07 (diciottomilacentotredici/07) IVA inclusa, a favore della ditta SA.MA Sas di Salvischiani P & C nella seguente modalità:

– euro 14.846,78 (quattordicimilaottocentoquarantasei/78) a favore della ditta SA.MA Sas di Salvischiani P & C sul conto IBAN IT85X0103038860000000315664;

– euro 3.266,29 (tremiladuecentosessantasei/29) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).



Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà sui capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019 come di seguito indicato:

CAPITOLO	P.G	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1091	15	1.819,67	400,33	2.220,00
1245	10	1.819,67	400,33	2.220,00
1335	18	3942,62	867,38	4.810,00
2158	15	614,75	135,25	750,00
2258	10	614,75	135,25	750,00
2358	10	614,75	135,25	750,00
3540	26	1.803,30	396,70	2.200,00
3533	26	1.803,28	396,72	2.200,00
3520	14	1.813,99	399,08	2.213,07
TOTALE		14.846,78	3.266,29	18.113,07

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE